

LETTERA APERTA AI NOSTRI RAGAZZI

I destinatari di questa lettera aperta sono i bambini che nella Pieve di San Faustino hanno ricevuto la Prima Comunione impartita dal nostro parroco Don Carlo e da Don Stefano responsabile della catechesi dell'Unità Pastorale scorso 27 maggio.

Le vostre catechiste vogliono dirvi:

Cari bambini, il giorno della vostra Prima Comunione è accaduto qualcosa di veramente meraviglioso e straordinario. Durante la Messa, tutto il cielo è entrato dentro voi. Il cielo è Gesù: il Creatore delle stelle e degli oceani, colui che vi ha dato il papà e la mamma,

i fiori dell'aprile e le nevi di Natale, che è nato nella capanna, ha insegnato sulle rive del lago, è morto sul calvario ed è risorto una mattina di primavera. Il vostro cuore, così piccolo, è stato capace di ospitare un amico così grande, e voi con questo amico, avete strinto un patto che varrà per sempre. Gli avete chiesto di diventare lui. Gli avete offerto le vostre mani, perché lui giochi e lavori; la vostra lingua, perché lui canti, parli e preghi; i vostri sogni, perché lui sogni un mondo più bello; la vostra intelligenza, perché lui insegni che c'è sempre e per tutti un Padre che aspetta; le vostre capacità, perché lui renda

più libera e felice la gente; il vostro cuore, perché lui ami i vostri genitori, i vostri compagni ma anche chi vi offende e chi non potrà mai ricambiare il vostro amore; la vostra vita di oggi e di domani perché diventi la sua vita, quella che lui sceglierebbe se nascesse ancora sulla terra. Quel giorno, voi, i vostri genitori, le vostre catechiste, i cristiani del cielo e della terra erano una cosa sola tra di voi e il Signore, quel giorno e per sempre. Per questo; con voi, abbiamo contato le ore felici vissute insieme.

Le vostre catechiste Silvana e Paola



Nel mese di maggio nella Pieve di San Faustino, 31 bambini si sono accostati per la prima volta alla mensa eucaristica e hanno ricevuto Gesù, in una atmosfera gioiosa ed emozionante. Abbiamo seguito questo nutrito numero di

bambini fin dalla prima elementare un po' titubanti per la paura di non seguirli in modo adeguato. Con l'aiuto di alcuni genitori siamo riuscite a conoscerli e a capirli meglio nei diversi carismi.

Fondamentale è stato anche l'aiuto di alcuni ragazzi, che facevano parte del gruppo di catechismo che abbiamo seguito in precedenza, che hanno portato le loro esperienze di ragazzi pieni di entusiasmo e talentuosi. E' stato per noi catechiste un anno impe-